

Fondazione Mario Tobino

Sede Legale: Via di Fregionaia 692 - 55100 Maggiano - Lucca

Codice Fiscale 92037890461

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 178

BILANCIO 2013

(al 31/12/2013, approvato dal CdG nell'adunanza del 12/05/2014)

•	ORGANI STATUTARI	3
•	RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
•	BILANCIO DI MISSIONE	5
•	SCHEMI DI BILANCIO	11
•	STATO PATRIMONIALE	12
•	RENDICONTO DELLA GESTIONE	14
•	ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO	17
•	NOTA INTEGRATIVA.....	18
•	VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	32
•	VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'	33
•	RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI	35

BILANCIO 2013

ORGANI STATUTARI

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Avv . Stefano Baccelli (Presidente)
Prof.ssa Elda Maria Carlotti
Dott.ssa Francesca Pacini
Dott. Antonio D'Urso
Dott. Umberto Guidi
Dott.ssa Alessia Macchia
Dott. Enrico Marchi
Prof.ssa Luisa Zappella

CONSIGLIO DI GESTIONE

Avv. Stefano Baccelli
Prof. Franco Bellato
Dott. Luigi Giuliani
Sig. Andrea Tagliasacchi
Dott.ssa Francesca Pacini

REVISORE DEI CONTI

Dott. Carlo Lazzarini

COMITATO SCIENTIFICO

Avv. Stefano Baccelli
Dott.ssa Laura Barile
Dott.ssa Alba Donati
Prof. Giulio Ferroni
Prof.ssa Paola Italia
Prof.ssa Gloria Manghetti
Prof. Adolfo Pazzagli
Prof. Renzo Sabbatini
Dott. Candido Tobino
Prof. Michele Zappella

COMITATO D'ONORE

Prof. Armando Ballerini
Prof. Gino Fornaciari
Prof.ssa Graziella Magherini
Sig. Paolo Vanelli

BILANCIO 2013

BILANCIO DI MISSIONE

1. Introduzione

Il presente documento rappresenta l'ottavo bilancio annuale ed il quarto anno nel quale la sede operativa è stata trasferita nell'ex O.P. di Maggiano.

Nonostante le difficoltà nel corso dell'anno sono state organizzate numerose e significative manifestazioni di seguito richiamate nel bilancio di missione.

L'organizzazione interna non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

I progetti vengono attuati invece mediante utilizzo di collaborazioni, a progetto o occasionali, o mediante consulenze a professionisti di settore che consentono di mantenere la necessaria flessibilità e di ridurre al minimo i costi fissi di struttura.

Per il sostegno economico è opportuno ricordare che nessuno dei soggetti fondatori che pur hanno creduto nel progetto ovvero la Provincia di Lucca, il Comune di Viareggio, l'A.s.L. n. 2 di Lucca e gli eredi di Mario Tobino ha contribuito al fondo di gestione dell'anno appena concluso, mentre il Comune di Lucca si è unito, successivamente ai fondatori promotori ha deliberato un contributo di € 15.000.

Un ringraziamento alla Fondazione Banca del Monte di Lucca ed in particolare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che hanno concretamente contribuito alla realizzazione dei progetti realizzati nel corso dell'anno e a quelli ancora in corso.

Un ringraziamento particolare alla Regione Toscana per il rilevante contributo che ha concretamente contribuito alla realizzazione dei progetti svolti nel corso dell'anno

Di seguito sono evidenziate le iniziative dell'anno ed i progetti in corso.

2. Gli obiettivi della fondazione e la loro attuazione nell'anno

Inaugurazione Stanza dell'uomo

Ampliamento degli spazi museali che raccolgono la strumentaria medico-scientifica in custodia presso la Fondazione con **l'inaugurazione il 16 febbraio della "Stanza dell'uomo"**, la quarta sala espositiva del percorso museale *Stanze con vista sull'umanità*.

Questa esposizione, che consente di presentare a un vasto pubblico una selezione degli strumenti medici e scientifici, è l'anteprima di un museo realizzato che verrà collocato, al termine del restauro, nei locali della biblioteca e del laboratorio scientifico dell'ex Ospedale Psichiatrico.

Catalogazione degli strumenti medico-scientifici e del patrimonio librario

Facendo seguito alla Convenzione tra la USL2 di Lucca e la Fondazione Mario Tobino è **proseguita**, seguendo il sistema SigecWeb, la **Catalogazione dei beni strumentali e scientifici** già giacenti presso il complesso di Fregionaia e dei nuovi reperti emersi dalle recenti ricerche. Al tempo

stesso, è proseguita la **Catalogazione del patrimonio librario** già contenuto nella Biblioteca storica Giovan Battista Giordano.

Implementazione Piattaforma virtuale

La *Fondazione virtuale* e l'Archivio multimediale sono state **costantemente implementate** quali strumenti tecnologici all'avanguardia a disposizione del territorio, strumenti di organizzazione culturale e di dialogo. Al loro interno sono stati raccolti, in un flusso continuo di immissione di dati, i materiali prodotti dalle ricerche e dalle iniziative che la Fondazione Mario Tobino promuove e sostiene.

Progetto Storia orale

Proseguimento della ricerca sulla Storia orale di Maggiano nelle interviste con infermieri, medici e ammalati dell'ex Ospedale Psichiatrico, progetto coordinato dal Prof. Giovanni Contini. I risultati della ricerca, file video, file audio, file fotografici, sono stati e sono costantemente rielaborati e resi fruibili attraverso l'utilizzo della nuova piattaforma informatica della Fondazione. Nel corso dell'anno **sono state condotte numerose interviste e sono state delineate le direttrici programmatiche per la restituzione dei risultati.**

Il gruppo di ricerca ha lavorato

1. alla progettazione e alla preparazione di un **Volume scientifico** che raccoglierà i risultati del progetto e che conterrà lo studio delle fonti raccolte grazie alle quali verrà restituita la memoria di Maggiano;
2. alla progettazione e alla stesura di un **Disciplinare**, un documento in cui vengono espone le linee metodologiche in virtù delle quali strutturare una ricerca sull'assistenza psichiatrica utilizzando il metodo della Storia orale;
3. alla progettazione e alla costruzione di un **DVD Documentario**, basato sulle testimonianze orali raccolte, uno strumento multimediale estremamente utile nell'ambito formativo rivolto ai giovani.

VI Seminario

Il 19 aprile si è svolto il **VI° Seminario di aggiornamento di Psicopatologia dal titolo *Le fobie***. Al Seminario hanno partecipato figure di primo piano della psichiatria a livello nazionale.

Progetto Cultura e arte: l'identità del territorio

Nel corso della tavola rotonda "Idee per la cultura: necessità del presente" organizzata dalla Fondazione Mario Tobino sabato 26 ottobre è stato presentato dal Prof. Giulio Ferroni, storico della letteratura italiana, e dalla Dott.ssa Gloria Manghetti, direttore del Gabinetto Vieusseux di Firenze,

La sabbia e il marmo. La Toscana di Mario Tobino, volume che restituisce i primi risultati del progetto della Fondazione Mario Tobino “Cultura e arte: l’identità del territorio”.

ALTRE ATTIVITÀ SUL TERRITORIO:

Premio Mario Tobino per le scuole

Il Premio Mario Tobino annualmente istituito per promuovere la figura del grande scrittore viareggino è rivolto agli Istituti di istruzione secondaria di I e II grado della provincia di Lucca che ricevono il bando all’inizio dell’anno scolastico, con il patrocinio dell’Ufficio Scolastico Regionale.

a. Per gli studenti degli Istituti di Istruzione di II grado della provincia di Lucca il Premio è stato strutturato con una nuova formula di corso di scrittura creativa, curato da esperti di livello nazionale. Il laboratorio di scrittura creativa in orario extrascolastico è un’importante occasione di formazione per gli studenti che alla fine del percorso hanno la possibilità di manifestare le proprie competenze attraverso la presentazione di un racconto.

b. Per gli studenti delle classi 2° e 3° degli Istituti di istruzione secondaria di I grado della provincia di Lucca a cui è proposto di sviluppare un tema attraverso un’unica sezione con attività varie (scrittura, arti grafiche, fotografia, video, ecc.). Ogni scuola individua un proprio gruppo di classe o interclasse guidato da un docente di riferimento.

Il 31 maggio si è svolta la **cerimonia di Premiazione dei vincitori del Premio**.

Occasioni tobiniane – Lucca Autori

In collaborazione con Lucca Autori (prestigioso Premio Letterario nato nel 1994) si è tenuto il ciclo di incontri organizzati nell’ambito del Premio Mario Tobino per le scuole al fine di creare occasioni di approfondimento sulla figura del medico e scrittore Mario Tobino. Gli appuntamenti rivolti alle classi che hanno partecipato al concorso, hanno rappresentato un’occasione importante in quanto momenti di arricchimento culturale sia per gli studenti, sia per il numeroso pubblico presente.

11 ottobre: **incontro con Paola Italia** sul tema “La poesia di Mario Tobino”.

12 ottobre: **incontro con Eraldo Affinati** in merito al suo ultimo libro *Elogio del ripetente*.

3. Anno 2014: i programmi della Fondazione

La Piattaforma Virtuale

Fase preliminare del percorso “curante”.

Rientra nella **fase preparatoria** dell’Officina della Psiche la costante **implementazione** della **Piattaforma Virtuale** che metterà in rete rendendole disponibili tutte le informazioni, contenuti esperienziali e testimoniali, modelli formativi, che progressivamente saranno raccolti e archiviati. E dunque una piattaforma in grado di generare fin da oggi e in progressione con lo sviluppo e l’allargamento del progetto tutti i dati di riferimento su cui il percorso “curante” si fonda.

Per consentire all’Officina della Psiche di diventare il luogo dell’interscambio tra servizi sanitari e

domande di assistenza, la **Piattaforma Virtuale**, infatti, fornisce **prodotti e informazioni**, condivisibili a livello regionale, raccolti da gruppi di ricerca.

L'apertura di un profilo sui social network più frequentati (con un collaboratore completamente dedicato), costituisce una delle possibilità più ampie e dirette di comunicazione e pubblicità della propria attività. I principali social network vengono utilizzati come una vetrina per costruire una community reale e virtuale. Attraverso le pagine della *Fondazione virtuale* si chiede all'utente di partecipare all'offerta culturale e si creano i presupposti per costruire il senso di appartenenza ad un gruppo sociale di cui si condividono gli interessi ed i valori. Una buona campagna informativa permette da un lato di raggiungere in parte il pubblico che normalmente già frequenta la Fondazione ma anche di raggiungere e avvicinare un pubblico potenziale, in altre parole quanti potrebbero essere interessati alle nostre proposte.

In quest'ambito, l'implementazione della *Fondazione virtuale* rende soprattutto necessaria la produzione di video (interviste, conferenze, seminari, incontri) e il riversamento di tali file nel sistema. Ciò consente di mantenere in essere la Community e le relazioni con la rete di stakeholder internazionale e di effettuare un continuo collegamento alla rete.

Fondamentale, in questo quadro, è la realizzazione di una Newsletter, con cadenza mensile, al fine di coinvolgere i seguenti soggetti:

- Referenti territoriali
- *Stakeholder* a livello nazionale
- Media

Ricordando il manicomio di Maggiano nelle interviste con infermieri, medici e ammalati

Il progetto **Storia orale, il primo nel suo genere nel contesto nazionale**, ha lo scopo di recuperare la memoria storica dell'ex Ospedale Psichiatrico Provinciale di Lucca attraverso interviste rivolte a medici che hanno lavorato nel complesso ospedaliero, infermieri, dipendenti a vario titolo, e malati ospitati all'interno della struttura fino alla sua definitiva chiusura nel 1999.

Il progetto, che ha le potenzialità per diventare un esempio programmatico e attuativo per la Toscana intera, un modello di intervento scientifico indispensabile, è iniziato nel 2011 con interviste rivolte a ex infermieri e degenti, e ha già accumulato una serie di informazioni cruciali ed utili per delineare le prime direzioni di ricerca che assumerà il recupero della memoria storica manicomiale.

La scelta di iniziare le interviste con gli infermieri è stata dettata da una considerazione pragmatica. Sul territorio sono infatti presenti decine di persone che hanno svolto questa mansione e quindi risulta quantitativamente più agevole reperire contatti. Al contempo, la figura dell'infermiere ha una duplice valenza qualitativa: è una persona che è stata a diretto contatto con gli ammalati ricoverati e che ha vissuto, in tutte le sue sfaccettature, la vita dell'Ospedale Psichiatrico. Inoltre, normalmente di estrazione contadina, l'infermiere ha mantenuto, da quanto fino ad ora abbiamo potuto constatare, un rapporto diretto con il proprio contesto di provenienza; non era inusuale, infatti, che un infermiere, finito il turno, tornasse a casa e si dedicasse al lavoro nei campi. È altrettanto vero che lavorare all'Ospedale forniva una famiglia di uno stipendio fisso e di una prospettiva pensionistica. Tuttavia, tutto ciò manteneva inalterato il legame primitivo, per una serie di motivazioni anche di carattere psicologico, con la condizione sociale di provenienza (inteso come famiglia, lavoro familiare ecc.).

Rispetto alle interviste già raccolte nel futuro si cercherà di esplorare territori che non sempre i testimoni ci mostrano spontaneamente. Sovente infatti i loro racconti sono molto centrati sulla storia

della loro carriera e sulla ricostruzione dei rapporti, amicali o conflittuali, con colleghi e superiori. Quello che intendiamo chiedere ai nuovi intervistati, ma anche a quelli che abbiamo già ascoltato, è una loro descrizione del rapporto con i malati, e in più in generale con l'esperienza della follia: come riuscivano a entrare in sintonia con i malati, come riuscivano a comprenderli e ad anticipare i loro comportamenti, come si spiegavano la follia, come giudicavano l'istituzione nella quale lavoravano, come giudicavano colleghi e medici. Se hanno intrattenuto rapporti di amicizia con alcuni degenti.

Altre figure professionali risultano altrettanto importanti in quanto hanno svolto mansioni (portieri, giardinieri, addetti allo spaccio, ecc.) che hanno contribuito attivamente a supportare l'organizzazione dell'Ospedale.

L'Ospedale Psichiatrico era strutturato come una vera e propria micro-cittadina i cui abitanti permeavano, con la loro esperienza vissuta quotidianamente, tutto il territorio dell'Oltre Serchio. In altre parole, risulta evidente dalle interviste già effettuate come le esperienze ospedaliere divenissero parte importante dell'immaginario collettivo, attraverso i racconti spesso riportati in famiglia.

La volontà e la necessità di intervistare gli ex degenti, dei quali molti sono ancora presenti sul territorio, deve tener conto necessariamente delle difficoltà "oggettive" che potrebbero verificarsi. Al momento, però, sono stati intervistati 6 ex degenti, due dei quali sono testimonianza dell'affido etero-familiare, metodo con il quale chi lasciava Maggiano e non aveva più una famiglia dalla quale tornare, trovava accoglienza in nuclei familiari del luogo. Questo dato permette di indagare le motivazioni e i risultati di tali affidi, di cui Lucca è stata un esempio per tutto il territorio nazionale. La tipologia dei medici ha come tratto peculiare il rapporto più o meno stretto avuto con Mario Tobino e soprattutto il dibattito sulla legge 180, che ancora oggi rievoca discussioni accese e prese di posizione. Intervistando i medici dovremo cercare di fare uscire anche loro dal mero racconto della loro esperienza professionale e dovremo chiedere di non utilizzare un linguaggio troppo tecnico e specialistico, incomprensibile ai futuri fruitori dell'archivio audiovisivo. Anche ai medici chiederemo di raccontare non solo quello che pensano della malattia mentale, della Legge 180, dei colleghi. Ma anche e soprattutto la loro esperienza personale della follia, cioè il rapporto diretto con i malati, e la relazione che intrattennero con gli infermieri che mediavano le loro decisioni e le mettevano in pratica.

Potrebbe essere utile, oltre alle interviste singole, cercare di organizzare delle interviste collettive con medici e infermieri. Meno probabile sembra, al momento, l'intervista collettiva tra soli medici.

I prodotti della ricerca, file video, file audio, file fotografici, sono e saranno costantemente rielaborati e resi fruibili attraverso l'utilizzo della nuova piattaforma informatica della Fondazione. Il passaggio dall'analogico al digitale è quindi consentito dalla *Fondazione Virtuale*, strumento quanto mai fondamentale e all'avanguardia al fine di raggiungere i sistemi informatici delle istituzioni private e pubbliche nazionali e internazionali. La fluidità documentaria acconsente, in altre parole, di interagire con ricercatori e enti diversificati al di fuori dei confini territoriali, e così facendo aiuta a creare una rete di collaborazione complessa. In questo senso, la conversione digitale del materiale recuperato assurge alla funzione di archivio telematico, geneticamente e epistemologicamente immediato rispetto al tradizionale metodo di fruizione in loco di documenti.

I prodotti della ricerca, poi, subiranno una rielaborazione cartacea con la pubblicazione di volumi tematici accompagnati con prodotti multimediali quali DVD e raccolte foto.

4. L'assetto organizzativo

La Fondazione, per esigenze di contenimento dei costi, ritiene corretto l'attuale assetto molto leggero che prevede tre dipendenti, uno nel ruolo del Direttore e due di segreteria organizzativa e gestione eventi, con utilizzo di collaborazioni diverse per altre incombenze di segreteria; per la parte contabile-amministrativa è affidata a professionisti esterni per la gestione contabile e paghe.

Le attività istituzionali sono state seguite direttamente dal Presidente, dal Consiglio di Gestione, dal Consiglio di Indirizzo e dal Consiglio Scientifico, che è doveroso ringraziare per l'apporto continuativo della loro esperienza così come ringrazio il Revisore dei conti che non hai mai mancato di apportare il suo contributo nelle numerose sessioni di lavoro degli organi.

Occorre inoltre ricordare che a seguito dell'emanazione dell'art. 6 comma 2 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazione nella Legge 30 luglio 2010 è stata disposta la totale gratuità, ad eccezione del riconoscimento di un rimborso spese se previsto dalla normativa vigente e di un eventuale gettone di presenza per un massimo di 30 euro a seduta giornaliera, per la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche.

5. Conclusioni

In considerazione di quanto sopra esposto, vi invito ad approvare il bilancio consuntivo al 31/12/13, che chiude in pareggio dopo l'utilizzo del fondo per attività istituzionali per € 90.299, utilizzato per far fronte alla maggiore e più intensa attività svolta nell'anno.

Lucca, __/__/2014

Il Presidente
(Avv. Stefano Baccelli)

BILANCIO 2013

SCHEMI DI BILANCIO

SCHEMI DI BILANCIO (dati in €)
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso Fondatori per attività istituzionale	69.500	15.000
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>0</i>	<i>342</i>
Immobilizzazioni Immateriali	15.416	15.416
- Fondo svalutazioni	-15.416	-15.074
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>835</i>	<i>1.174</i>
Immobilizzazioni Materiali	5.735	5.735
- Fondo Ammortamento/svalutazioni	-4.899	-4.561
<i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
- Fondo Rettificativo	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	835	1.516
C) Attivo Circolante		
<i>I - Rimanenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>II - Crediti</i>	<i>9.399</i>	<i>58.134</i>
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.399	58.134
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>IV - Disponibilità Liquide</i>	<i>135.309</i>	<i>259.043</i>
Totale Attivo Circolante (C)	144.708	317.177
D) Ratei e Risconti Attivi	2.936	6.969
Totale ATTIVO	217.979	340.662

Fondazione Mario Tobino

Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: nota integrativa

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio Netto		
<i>I - Patrimonio Libero</i>	3.300	3.300
1) Risultato gestionale esercizio in corso	0	0
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	0	0
3) Riserva per integrità patrimoniale	3.300	3.300
<i>II - Fondo di Dotazione</i>	70.000	70.000
<i>III - Patrimonio Vincolato:</i>	0	0
Totale Patrimonio Netto (A)	73.300	73.300
B) Fondo per Rischi ed Oneri	90.558	180.794
2) Fondo per attività istituzionali	90.558	180.794
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	25.603	20.862
D) Debiti	28.518	65.696
importi esigibili entro l'esercizio successivo	28.518	65.696
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti (D)	28.518	65.696
E) Ratei e Risconti Passivi	0	10
Totale PASSIVO	217.979	340.662
<i>di cui B + C + D + E</i>	<i>144.679</i>	<i>267.362</i>

CONTI D'ORDINE	31/12/2013	31/12/2012
Nostri beni presso terzi	0	0
Totale Conti d'Ordine	0	0

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI	31/12/2013	31/12/2012
A1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)	15.000	77.000
1.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
- Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti	0	0
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
1.3) Altri proventi e ricavi	0	0
1.4) Contributi da soggetti diversi	9.027	7.652
1.5) Contributi su progetti da soggetti pubblici	42.500	52.500
1.6) Contributi su progetti da altri soggetti	40.000	55.818
TOTALE	106.527	192.970
A 2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Erogazioni liberali di privati	0	0
2.2) Contributi dallo Stato e da enti pubblici	0	0
2.3) contributi da altri enti no-profit	0	0
2.4) Altro	0	0
TOTALE	0	0
A3) Valore produzione att. accessorie, connesse e comm. e prod. marginali		
3.1) Proventi da attività accessorie, connesse e produttive marginali	0	0
3.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
- Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti	0	0
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
TOTALE	0	0
A4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari	1.691	3.472
4.2) Da altre attività	0	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
TOTALE	1.691	3.472
A5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	93.716	97.109
- di cui utilizzo del Fondo per attività istituzionali: € 90.235		
TOTALE	93.716	97.109
TOTALE PROVENTI	201.934	293.551

ONERI	31/12/2013	31/12/2012
B1) Oneri da attività tipiche		
1.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
1.2) per servizi	62.390	106.729
1.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
1.4) Per il personale	87.777	96.030
1.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
1.6) Oneri diversi di gestione	11.887	34.714
1.7) Costi specifici relativi a progetti istituzionali e non	2.250	3.800
1.8) Accantonamenti per fini istituzionali	0	0
TOTALE	164.304	241.273
B2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2.2) per servizi	0	0
2.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
2.4) Per il personale	0	0
2.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
2.6) Oneri diversi di gestione	0	0
TOTALE	0	0
B3) Oneri da attività accessorie, connesse e comm. ne prodotti marginali		
3.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
3.2) per servizi	0	0
3.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
3.4) Per il personale	0	0
3.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	0
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
TOTALE	0	0
B4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Su prestiti bancari	0	0
4.2) Su altri prestiti	0	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
TOTALE	0	0
B5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	1.013	3.845
TOTALE	1.013	3.845

ONERI	31/12/2013	31/12/2012
B6) Oneri di supporto generale		
6.1) cancelleria e postali	0	0
6.2) per servizi	32.329	42.462
6.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
6.4) Per il personale	0	0
6.5) Ammortamenti e svalutazioni	680	1.034
6.6) Oneri diversi di gestione	8	437
TOTALE	33.017	43.933
B7) Imposte dell'esercizio		
7.1) Imposte dell'esercizio	3.600	4.500
TOTALE	3.600	4.500
TOTALE ONERI	201.934	293.551
Risultato di Gestione	0	0

BILANCIO 2013

ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA

1. Contenuto e forma del Bilancio al 31/12/2013

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97, alle raccomandazioni della Commissione aziende *non profit* dei dottori commercialisti e ai principi contabili emanati a cura del “*Tavolo Tecnico tra Agenzia per il Terzo Settore, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDEC) e Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per l’elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit*”.

Il Bilancio dell’esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:

- Nota Integrativa;
- Contributi degli aderenti;
- Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle “aree gestionali” della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:

- tipica o d’istituto;
- promozionale e di raccolta fondi;
- accessoria;
- di gestione finanziaria;
- di natura finanziaria;
- di supporto generale.

2. Criteri di formazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili emanati a cura del *Tavolo Tecnico* sopra menzionato ed i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (ora Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal *Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117)*, specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data d’incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

I contributi ricevuti sono rilevati nel periodo in cui sono ricevuti ovvero in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

I contributi pagati sono rilevati nel periodo in cui si concede il diritto a percepirli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

Tutti gli oneri imputati al conto economico sono comprensivi dell'IVA in quanto la Fondazione assume per tale tributo la veste di consumatore finale, rimanendo pertanto incisa a titolo definitivo per l'imposta addebitata in via di rivalsa.

Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

3. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.

3.1. Immobilizzazioni

3.1.1. Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale, se iscritti nell'attivo, sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi con il consenso del Revisore.

Il costo sostenuto per la realizzazione del sito internet e del logo della Fondazione, come consentito in via facoltativa dai principi contabili adottati, è stato imputato al conto economico nell'anno di acquisto.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente in funzione della durata del titolo di detenzione dei beni stessi o della residua possibilità di utilizzo, se minore.

3.1.2. Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, compresa l'iva indetraibile, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

3.2. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello Stato Patrimoniale tra le Immobilizzazioni Finanziarie.

3.3. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

3.4. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

3.5. Rimanenze di magazzino

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.6. Titoli

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.7. Partecipazioni

La Fondazione non possiede al momento titoli sia immobilizzati che non.

3.8. Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tra i fondi è iscritto il fondo per attività istituzionali utilizzabile liberamente nei futuri esercizi per far fronte ad oneri per attività istituzionali eccedenti le risorse del periodo. Tale fondo è una partita tipica degli enti come la Fondazione caratterizzati dalla variabilità delle entrate a fronte comunque di spese di struttura ed istituzionali aventi una determinata regolarità. Le fluttuazioni sono connesse proprio al fatto che l'attività di raccolta fondi può essere più incisiva in certi esercizi per motivi esogeni e invece, come spesso accade, la fase della ricerca dei finanziamenti precede poi l'utilizzo dei fondi, di guisa che ove si superi la fine dell'esercizio possono emergere avanzi contabili (e finanziari) che tuttavia se lasciati come risultato di periodo comporterebbero poi nel momento del sostenimento delle spese la chiusura in disavanzo. Pertanto la prassi preferisce l'accantonamento in un fondo (disponibile) del passivo da utilizzare a copertura delle spese o, se eccedente, eventualmente da girare a patrimonio.

3.9. Fondo TFR

Il Fondo accoglie il debito maturato per TFR al 31/12/2013 in base alla normativa vigente.

4. Riconoscimento dei proventi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a contribuzioni dei fondatori e dei partecipanti sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

5. Conti d'Ordine

Non ci sono movimentazioni

Contenuto e variazioni delle voci più significative

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) Crediti verso Fondatori per attività istituzionale

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
69.500	15.000	54.500

Si tratta del seguente contributo atteso per l'anno 2013 da:

Comune di Lucca	15.000
Fondazione CRLucca	9.000
ASL n. 2 Lucca	7.500
Regione Toscana	35.000
Banco di Lucca e del Tirreno spa	3.000

B) Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
835	1.516	-681

1) Immobilizzazioni immateriali

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2012	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2013
Sito Internet	1	0	1	0
- <i>ammortamenti</i>			0	
- <i>svalutazioni</i>			1	
Marchi	1	0	1	0
- <i>ammortamenti</i>			0	
- <i>svalutazioni</i>			1	
Licenze Software"	342	0	342	0
- <i>ammortamenti</i>			342	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Totale	679	0	344	0
Costo storico	15.416		0	
Totale svalutazioni			15.416	
Totale ammortamenti			15.416	

II) Immobilizzazioni materiali

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2012	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2013
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	517	0	244	273
- <i>ammortamenti</i>			244	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Beni di costo inferiore a € 516,46	0	0	0	0
- <i>ammortamenti</i>			0	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Impianti generici	657	0	94	563
- <i>ammortamenti</i>				
- <i>svalutazioni</i>				
Totale	1.174	0	338	836
Costo storico	5.735			
Totale svalutazioni			4.899	
Totale ammortamenti				

C) Attivo circolante

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
144.708	317.177	-172.469

I. Rimanenze attività accessoria

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
0	0	0

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
9.399	58.134	-48.735

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione

Fondazione Mario Tobino

Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: nota integrativa

9.399	58134	-90.107
-------	-------	---------

Dettaglio

Crediti per acconti IRAP	4.456
Polizza capitalizzazione TFR	4.850
Crediti diversi	68
Banche per interessi maturati	25

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
0	0	0

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
135.309	259.043	-123.734

L'importo è riferito a:

Saldo c/c Banca di Lucca – dotazione	74.725
Saldo c/c Banca di Lucca – gestione	45.610
Saldo c/c Banco Popolare	14.610
Giacenza di cassa	365

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
2.936	6.969	- 4.033

La voce è composta da:

- risconti attivi - altri	2.936
---------------------------	-------

PASSIVITA'**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
73.300	73.300	0

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

Voci	Valore di bilancio al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2013
Fondo di dotazione	70.000	0	0	70.000
Avanzo / Disavanzo di Gestione	0	0	0	0
Avanzo / Disavanzo di Gestione di esercizi precedenti	0	0	0	0
Riserva per integrità patrimoniale	3.300	0	0	3.300
Totale patrimonio	73.300	0	0	73.300

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
90.558	180.794	-90.236

Il saldo è riferito a:

Voci	Valore di bilancio al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2013
Fondo per Attività Istituzionali	180.794	0	90.236	90.558

Fondazione Mario Tobino

Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: nota integrativa

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
25.603	20.682	4.921

Valore di bilancio al 31/12/2012	Altre variazioni	Rivalutazioni nette	Anticipi e pagamento dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2013
20.862	0	0	44,11	4.786	25.603

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
28.518	65.696	-37.178

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
28.518	65.696	-37.178

Il dettaglio delle consistenze al 31/12/2012 è il seguente:

- Fatture da ricevere	13.782
- Debiti per competenze personale dipendente	2.895
- Debiti verso Collaboratori a progetto	900
- Debiti verso Collaboratori occasionali	487
- Organi Statutari	990
- Erario conto ritenute da versare	1.999
- Debiti verso Enti Previdenziali	3.671
- Debiti per IRAP	3.600
- Debiti diversi	150
- Debiti per imposta sostitutiva 11% su rivalutazione TFR	44

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
0	0	0

E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
0	10	-10

Rendiconto della gestione**A1) Proventi da attività tipiche**

1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
15.000	77.000	-62.000

Si tratta dei contributi per l'attività istituzionale deliberati dai seguenti soggetti:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Provincia di Lucca	0	32.000	- 32.000
Azienda USL 2 di Lucca	0	30.000	- 30.000
Comune di Lucca	15.000	15.000	0
Comune di Viareggio	0	0	0
Totale	15.000	77.000	-62.000

1.3) Altri proventi e ricavi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
0	0	0

Si tratta di erogazioni liberali ricevute da privati:

1.4) Contributi da soggetti diversi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
9.027	7.652	1.375

Si tratta dei contributi da soggetti diversi:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributi da privati	9.027	7.652	1.375

1.5) Contributi su progetti da soggetti pubblici

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
42.500	52.500	-10.000

Si tratta dei contributi da soggetti diversi:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Regione Toscana	35.000	45.000	-10.000
Azienda USL 2 di Lucca	7.500	7.500	0

Fondazione Mario Tobino

Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: nota integrativa

1.6) Contributi su progetti da altri soggetti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
40.000	55.818	-15.818

Si tratta dei contributi da soggetti diversi:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributo da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	30.000	47.121	-17.121
Contributo da Fondazione Banca del Monte di Lucca	10.000	6.635	3.365
GECO Eventi	0	2.062	-2.062

A2) Proventi da raccolta fondi

2.1) Erogazioni liberali di privati

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
0	0	0

A3) Valore produzione attività accessorie

2.1) Proventi da attività accessorie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
0	0	0

A4) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
1.691	3.472	1.781

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Interessi netti su c/c bancari e postali	1.691	3.472	1.781

A5) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
93.716	97.109	-3.393

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Utilizzo Fondo per attività istituzionali	90.235	97.103	-6.868
Sopravvenienze attive	3.481	6	3.475

Le sopravvenienze attive sono relative a insussistenze di costi imputati in precedenti esercizi e/o rettifiche di partite contabili.

B1) Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
164.304	241.273	-76.969

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
1.2) Per servizi:	62.390	106.729	-44.339
Spese promozione eventi		0	
Ospitalità per eventi (alberghi e ristoranti)	1.699	7.476	-5.777
Servizi fotografici		0	
Pubblicità e comunicazione esterna:			
- collaborazioni	0	617	-617
- servizi organizzativi	15.686	24.132	-8.446
Servizi audiovisivi	1.384	14.036	-12652
Spese per software		0	0
Borse di Studio		0	0
Consulenze tecniche specifiche	0	521	-521
Compensi a professionisti	1.888	0	1.888
Rimborsi a professionisti	1.800	1.200	600
Spese per viaggi e trasferte	186	469	-283
Compensi collaboratori occasionali	15.937	22.769	-6.832
Compensi collaboratori a progetto	15.161	20.968	-5.807
Rimborsi a collaboratori a progetto e occas.li	565	3.405	-2.840
Spese per servizi di vigilanza	0	3.940	-3.940
Servizi di hosting sito internet	950	1.361	-411
Servizi per allestimento mostre	3.025	5.263	-2.238
Servizi per rappresentazioni teatrali	0	0	0
Servizi sicurezza sede	3.906	572	3.334
Altri	203	0	203
1.4) Per il personale:	87.777	96.030	-8.253
Salari e stipendi	63.428	68.080	-4.652
Oneri sociali	18.801	20.440	-1.639
Accantonamento TFR	4.785	5.332	-547
Rimborsi spese	761	2.178	-1.417
1.6) Oneri diversi di gestione:	11.887	34.714	-22.827
Spese, bolli e commissioni bancarie	1.250	1.495	-245
Telefonia mobile	662	625	37
Telefonia fissa	1.593	1.865	-272
Spese di trasporto	0	67	-67
Noleggio macchine da ufficio	989	1.208	-219
Manutenzioni e riparazioni	2.133	9.687	-7.554
Materiale di consumo	348	977	-629
Spese per traslochi	0	0	0
Diritti	300	295	5
Cancelleria	544	910	-366
Spese postali	187	505	-318
Valori bollati	870	1.425	-445
Acquisti biblioteca	2.557	15.634	-13.077
Acquisti vari	454	21	433

Fondazione Mario Tobino**Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: nota integrativa**

1.7) Costi specifici relativi a progetti istituzionali e non	2.250	3.800	-1.550
Contributo per Premio Tobino	2.100	2.150	-50
Contributo progetto "Musica Ragazzi"	0	1.000	-1.000
Contributi altri	150	650	-500
1.8) Accantonamenti per fini istituzionali	0	0	0
Accantonamento al Fondo per Attività Istituzionali	0	0	0
Accantonamento al Fondo per Integrità Patrimoniale	0	0	0

B2) Oneri Promozionali e di raccolta fondi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
0	0	0

B3) Oneri da attività accessorie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2013	Variazione
0	0	0

B4) Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
0	0	0

B5) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
1.013	3.845	-2.832

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
5.3) Da altre attività	1.013	3.845	-2.255
Imposte di esercizi precedenti		0	0
Interessi per ravvedimenti operosi	82	0	82
Sanzioni	8	0	8
Sopravvenienze passive	923	3.845	-2.922

La voce Sopravvenienze passive è relativa a costi di competenza di precedenti esercizi e/o rettifiche di partite contabili.

B6) Oneri di supporto generale

Fondazione Mario Tobino**Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: nota integrativa**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
33.017	43.933	-10.916

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
6.1) Per Servizi	32.329	42.462	-10.133
Assicurazioni	3151	3.116	45
Compensi e accessori Revisore Unico	1.500	0	1.500
Rimborsi spese Organi Statutari	273	2.073	-1.799
Consumo di acqua	603	466	137
Energia Elettrica	2.842	2.803	39
Servizi di pulizia	1.871	3.142	-1.271
Riscaldamento locali	1.811	1.220	591
Oneri per consulenze contabili	1.830	5.590	-3.760
Consulenza professionale paghe	4.929	6.083	-1.184
Altre consulenze amministrative	7.058	14.117	-7.059
Consulenza sicurezza sul lavoro	2.372	2.352	20
Consulenze legali e fiscale	1903	416	1.487
Stampati	212	698	-486
Altri	0	386	-386
6.2) Ammortamenti e svalutazioni:	680	1.034	-354
Ammortamento macchine elettroniche	244	585	-341
Ammortamento beni di costo inferiore a €. 516	0	20	-20
Ammortamento software	342	335	7
Ammortamento impianti	94	94	0
6.6) Oneri diversi di gestione:	8	437	-429
Sconti e abbuoni passivi	8	17	-9
Spese varie		420	-420

B7) Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
3.600	4.500	-900

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
IRAP corrente	3.600	4.500	-900

Altre informazioni

Compensi spettanti agli Organi sociali: non sono dovuti compensi agli organi sociali

Personale dipendente

La Fondazione al momento ha tre dipendenti, il Direttore e due impiegate amministrative.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione, Nota integrativa e altri allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto

	<i>Fondo di dotazione</i>	<i>Riserva per Avanzo / Disavanzo di gestione</i>	<i>Risultato gestionale di esercizi precedenti</i>	<i>Fondo per integrità patrimoniale</i>	<i>Totale</i>
Esistenze iniziali al 1/1/2013	70.000	0	0	3.300	73.300
Accantonamento dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Esistenze finali al 31/12/2013	70.000	0	0	3.300	73.300

VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'

FONTI

Risultato gestionale esercizio in corso	0
Incremento del Fondo per rischi e oneri	0
Incremento del Fondo TFR	4.741
Incremento dei ratei e risconti passivi	10
Decremento delle immobilizzazioni immateriali	342
Decremento delle immobilizzazioni materiali	338
Decremento dei crediti Decremento dei ratei e risconti attivi	4.033
Totale fonti (A)	9.444

IMPIEGHI

Decremento del Fondo per rischi e oneri	90.235
Decremento dei ratei e risconti passivi	0
Decremento debiti di funzionamento	37.178
Incremento delle immobilizzazioni immateriali	72
Incremento dei crediti per attività istituzionale	54.500
Incremento dei crediti	48.734
Totale impieghi (B)	133.179

Liquidità generata dalla gestione (A-B)	-123.734
--	-----------------

Consistenza liquidità al 31/12/2012	259.043
Consistenza liquidità al 31/12/2013	135.309
Variazione liquidità	-123.734

